



Iscritto al n° 185 del Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia

WWW.RESAEQUAEADR.IT

RES AEQUAE ADR srl

(da qui in poi denominata R.A.A.)

(APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23/12/2013 ED ALLEGATI AL VERBALE DELLA MEDESIMA)

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA'

(I presenti Criteri si intendono parte integrante del Regolamento di Procedura di RAA)

- 1) L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento ed i compensi.
Nel caso in cui le parti intendano avvalersi del gratuito patrocinio, previsto dall'articolo 76 del d.P.R. 115/2002, sono tenute a comunicarlo a R.A.A, a pena di improcedibilità della richiesta, al momento del deposito dell'istanza o dell'adesione alla mediazione. RAA si riserva di richiedere la documentazione necessaria al supporto della pratica.
- 2) Per le spese di avvio è dovuto da ciascuna parte un importo di Euro 40,00 + IVA, che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione anteriormente al primo incontro. Le spese sono dovute anche in caso di gratuito patrocinio.
Contestualmente alle spese di Avvio, la parte istante verserà a RAA la somma di Euro 15,00 per ogni parte chiamata in conto di spese di spedizione
- 3) L'importo massimo dei compensi per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma della tabella delle Indennità:
 - a) verrà aumentato di un quarto (25%) della tariffa base in caso di successo della mediazione
 - b) verrà aumentato di un quinto (20%) della tariffa base in caso di formulazione della proposta, anche se successivamente non verrà raggiunto un accordo.
 - c) verrà aumentato di un quinto (20%) della tariffa base in caso di particolare importanza. Complessità o difficoltà del'affare
 L'aumento sub c) si somma a quello sub a) o sub b) a discrezione della Segreteria. I due aumenti sub a) e b) si sommano tra loro solo in caso di mediazione volontaria.

Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile.
Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

- 4) Il valore della lite è indicato dall'istante nel modulo di domanda a norma del codice di procedura civile. Nel momento in cui si presenta al primo incontro informativo la parte chiamata accetta il valore indicato dall'istante.
Qualora il valore non sia indicato, oppure risulti indeterminato o indeterminabile, la Segreteria applicherà automaticamente lo scaglione da Euro 50.001,00 ad Euro 250.000,00. In ogni caso, se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta superiore, il compenso è dovuto secondo il nuovo così determinato scaglione di riferimento. Se invece il valore risulta inferiore, il compenso è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento ma non si potrà scendere sotto lo scaglione tra Euro 25.001,00 e Euro 50.000,00.

A seguito del successo del primo incontro informativo, i compensi, anche nel caso di mediazione on-line, sono corrisposte per intero prima del successivo incontro di mediazione, salvo conguaglio in base all'esito della medesima. Se l'incontro prosegue immediatamente i compensi verranno corrisposte prima dell'invio del verbale. Se nell'istanza il valore della controversia è stato indicato come determinato, questo deve essere determinato nel corso del primo incontro informativo. In caso di disaccordo l'importo verrà determinato dal Mediatore. Gli eventuali conguagli devono essere predisposti per intero da tutte le parti che hanno partecipato alla mediazione prima del rilascio di ogni verbale da parte della Segreteria. Nel caso di mediazione on-line, ogni parte che richiede la mediazione on-line dovrà inoltre pagare preventivamente la somma di Euro 50,00 + IVA al provider del servizio indicato da R.A.A. In caso di rinvio dopo il primo incontro informativo la cifra dovrà essere corrisposta nuovamente prima del successivo incontro, e così per ogni incontro successivo. Se la parte si collega in mediazione on-line da un luogo fisico differente da quello del suo legale, il costo di Euro 50,00 + IVA dovrà essere sostenuto anche da quest'ultimo.

Nel caso in cui una parte che ha concordato il rinvio non si presenti al successivo incontro, questa avrà diritto a copia del verbale solamente a titolo oneroso, corrispondendo Euro 100 + Iva + spese postali a titolo di penale, e la mancata presenza verrà annotata "senza giustificato motivo" sul verbale medesimo.

Dopo il deposito dell'istanza e prima del primo incontro di mediazione, in caso di ritiro dalla mediazione o di transazione extra-giudiziaria, la parte che si ritira è tenuta al pagamento dell'indennità (più IVA e spese postali), come se la mediazione si fosse svolta con esito negativo. In ogni caso verranno trattenute le spese di Avvio.

- 5) La fatturazione, di ogni servizio, ivi compreso il rilascio di ogni documento o verbale a qualsiasi titolo, avrà luogo solamente alla fine della mediazione e verrà inviata alle parti, o ai loro legali, via email. Non verranno emesse fatture parziali relative ad acconti, come ad esempio quelli per le spese di avvio o quelle per il pagamento parzialmente anticipato della mediazione.

RAA si riserva il diritto di proporre un pagamento ed una fatturazione con altre modalità, come ad esempio indicativo e non esaustivo, a posteriori (ivi compresi i diritti di segreteria), ad abbonamento, a rate fisse o a forfait.

- 6) La fatturazione verrà fatta preferibilmente alle parti. Non si potrà fatturare ai legali delle parti a meno di espressa richiesta da parte del legale e autorizzazione di RAA. La richiesta di fatturazione da parte del legale comporta la conoscenza e l'accettazione che la parte potrebbe perdere l'eventuale beneficio fiscale di legge. Il credito d'imposta è soggetto alle disponibilità finanziarie ed alle decisioni dello Stato italiano.

Le fatture inviate on-line costituiscono un documento in originale: pertanto non verrà effettuato nessun invio postale. Le fatture vengono trasmesse tramite servizio di posta elettronica e quindi le parti devono stamparlo e conservarlo come da DPR 633/72 e successive modifiche e da risoluzione Ministero delle Finanze prot.450217 del 30 luglio 1990.

I pagamenti delle fatture avvengono tramite bonifico bancario entro 10 gg data fattura. In caso di ritardo si applicheranno gli interessi di legge.

Eventuali contestazioni di fatture devono essere fatte, a pena di decadenza, entro cinque giorni di calendario, Sabato, Domenica e festivi compresi, dalla ricezione della medesima. RAA deciderà insindacabilmente sulla contestazione.

- 7) I compensi comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Essi rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi del Regolamento di Procedura. I compensi indicati sono dovuti in solido da ciascuna parte che abbia aderito al procedimento. I verbali verranno inviati solamente quando tutte le fatture relative a quella particolare mediazione saranno state saldate. In caso di pagamento in solido di una parte nei confronti di una o più parti che non hanno saldato, il Mediatore è tenuto ad indicare, in qualunque tipo di verbale ed anche a posteriori, la parte che non ha saldato la mediazione. La parte che non ha saldato la mediazione, se vorrà successivamente ottenere il verbale, dovrà pagare il costo della medesima oltre ad Euro 100,00 + IVA + Spese postali. Parimenti la parte che non ha saldato non ha diritto al ritiro di copie di documenti del fascicolo della mediazione.

Le parti, fino alla data prevista dalla Legge per la conservazione dei documenti, potranno chiedere a RAA copia della propria documentazione, che verrà inviata esclusivamente in formato elettronico, previo pagamento anticipato delle spese di archiviazione e segreteria, forfettariamente quantificate in Euro 5,00 + IVA a pagina.

- 8) Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte. Spetta insindacabilmente alla Segreteria di RAA la decisione se più parti possano essere considerate un unico centro di interessi. Il Mediatore non ha la facoltà di stabilire l'unicità del centro di interessi. L'unicità del centro di interessi deve essere richiesta dalle parti e deve essere stabilita prima dell'inizio della mediazione, a pena di improcedibilità della richiesta. In ogni caso non saranno considerate unico centro di interessi le parti chiamate in una mediazione avente oggetto un'obbligazione divisibile o ove vi sia comunque la possibilità di addivenire ad una decisione differente tra le parti.

In tutti i casi in cui le procedure si svolgano in sedi diverse da quelle facenti capo a RAA., ai costi indicati nel tariffario allegato al presente Regolamento andranno aggiunti quelli necessari a garantire l'adeguato svolgimento della procedura (a puro titolo di esempio non esaustivo; spese di organizzazioni locali, trasferte per conciliatori ed arbitri, etc).

In particolare, nel caso di mediazione con previsione di partecipazione di un largo numero di persone (come ad esempio non esaustivo: mediazioni in materia condominiale) la parte istante dovrà sostenere preventivamente alla mediazione il costo per il noleggio dell'aula dove si svolgerà la mediazione medesima. I costi necessari per l'intervento di professionisti iscritti ad Albi o di esperti iscritti negli albi dei consulenti presso i Tribunali rispetteranno i criteri del Regolamento di Procedura.

Qualora il valore risulti espresso in una valuta estera, esso sarà determinato secondo il controvalore in Euro risultante dal cambio espresso dall'Ufficio Italiano Cambi il giorno del deposito dell'istanza.

- 9) Le presenti tariffe non comprendono gli eventuali costi di autenticazione, né i costi di omologazione degli atti, che sono interamente a carico delle parti. I costi bancari e postali relativi alle spese di Mediazione sono a carico delle parti. Per ogni mediazione viene calcolato un costo fisso forfettario minimo di spese postali di Euro 15,00, per ogni singola spedizione (o re-invio in caso di mancata consegna dopo due tentativi andati a vuoto), e per ogni ulteriore spedizione rispetto alla convocazione, inviata a quella parte, salvo conguagli superiori finali. Il costo è comprensivo del servizio di prova di consegna.

- 10) Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, come previsti dalla relativa tabella, sono derogabili. Ai sensi della Circ. Min. Giustizia del 27/11/2013 eventuali sconti concessi da RAA si applicano a tutte le parti presenti in mediazione. Gli sconti non saranno applicabili nel caso in cui RAA, a causa della incompetenza territoriale, debba rivolgersi ad altri Organismi con i quali abbia raggiunto accordi ai sensi dell'art 7 secondo comma lettera c del DM 180/2010.

- 11) I costi dei bolli relativi ai verbali non rilasciati in carta semplice sono a carico delle parti che li richiedono. I costi dell'invio di copie conformi di verbali già inviati alle parti per mezzo di posta elettronica sono a carico delle parti.
- 12) Ai sensi della Circ. Min. Giustizia del 27/11/2013 i compensi devono considerarsi in aggiunta alle spese di Avvio del procedimento. Se l'esito del primo incontro informativo è negativo, all'Organismo non è dovuto alcun compenso, fatte salve eventuali spese.
- 13) Oltre all'indennità complessiva le parti dovranno corrispondere le spese vive, così come conteggiate dall'Organismo di Mediazione. Si considerano ricomprese tra le spese vive quelle relative ai verbali di mancata adesione. Se nessuna delle parti chiamate aderisce, l'istante avrà diritto ad un verbale negativo di mancata adesione al costo di Euro 50 + IVA. La documentazione di tale spesa non deve essere allegata alla fattura ma rimane a disposizione delle parti presso la sede di R.A.A. Le parti possono liberamente venire a prenderne visione in sede. In caso di mancata adesione o rifiuto di una parte alla mediazione, o di rifiuto di una proposta conciliativa le spese postali della/e parte/i che non si è/sono presentata/e e/o non accettato la mediazione e/o la proposta conciliativa, saranno a carico della/e parte/i presente/i. Lo stesso criterio si applica per le spese previste dall'art. 5 del Regolamento di Procedura in relazione all'impossibilità di convocazione delle parti.
- 14) Tutte le tariffe ed i costi sono indicati al netto dell'IVA, la quale va aggiunta, se dovuta. I compensi indicati nella colonna centrale Tabella delle Indennità sono quelli previsti dal DM 180/2010 mentre quelli nella colonna di destra sono quelli realmente applicati al netto delle riduzioni previste dall'art. 16 co 4 lettera d9 del DM 180/2010 così come corretto dal DM 145/2011.

In caso di emanazione di nuove Leggi e/o Circolari Ministeriali che disciplinino i criteri delle indennità diversamente da quanto sopra indicato RAA vi si conformerà automaticamente e le nuove disposizioni avranno prevalenza rispetto a quelle qui indicate.

I presenti Criteri si applicano alle mediazioni obbligatorie, a quelle su base volontaria (ivi compresi gli accordi contrattuali), nonché a quelle demandate dal Giudice, con osservanza delle attuali normative vigenti in materia e di quanto verrà successivamente previsto dalla Legge. Per altri procedimenti di mediazione e conciliazione altrove espressamente disciplinati da peculiari normative di settore (a titolo esemplificativo e non esaustivo; mediazioni tributarie, penali, amministrative, di diritto bancario e societario, familiari e di diritto sportivo), RAA stabilirà criteri e tariffe in accordanza alla Legge.

- 15) **Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario sul cc 5613 intestato a RES AEQUAE ADR srl**
IBAN: IT 89 E 070 48707 400 000 000 05613
Banca dell'Elba Credito Cooperativo Soc. Coop.
Calata Italia, 26 - 57037 Portoferraio (LI)